

Rassegna stampa
Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari
"Nel paese delle meraviglie"
 Conferenza stampa 24/04/2018

Agenzie

Testata	Readership	Titolo	Data
Ansa Puglia	20.000	Domani in Puglia.	23/04/18
Ansa Puglia (1)	20.000	Oggi in Puglia.	24/04/18
Ansa Puglia (2)	20.000	Tumore ovarico, a Bari spettacolo teatrale per raccolta fondi.	24/04/18

Quotidiani e Periodici

Testata	Readership	Titolo	Data
Quotidiano di Bari	75.000	La Giornata mondiale sul Tumore Ovarico a Bari.	24/04/18
Corriere del Mezzogiorno - Puglia	83.730	Tumore ovarico e ricerca "Nel paese delle meraviglie".	25/04/18
Quotidiano di Bari	75.000	Lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" per sostenere le pazienti.	25/04/18
La Gazzetta del Mezzogiorno	459.000	Il 4 maggio per la Giornata del tumore ovarico "Nel paese delle meraviglie" al teatro Abeliano.	27/04/18
La Gazzetta del Mezzogiorno	459.000	Bari "Nel paese delle meraviglie".	04/05/18
La Repubblica Bari	66.770	La pièce di Giglio contro i tumori.	04/05/18
La Gazzetta del Mezzogiorno	459.000	Tumore ovarico, il "killer silenzioso" non si manifesta se non troppo tardi.	04/05/18

Radio TV

Testata	Readership	Titolo	Data
Canale 7	n.d.	Interviste a Melania Giglio e Adele Leone.	24/04/18
TgNorba 24	2.611.000	Interviste a Adele Leone e Gennaro Cormio.	24/04/18
TRM	81.180	Interviste a Melania Giglio, Adele Leone e Gennaro Cormio.	24/04/18
Telebari	n.d.	Intervista ad Adele Leone.	25/04/18
TgNorba 24	2.611.000	Servizio.	25/04/18

Web

Testata	Readership	Titolo	Data
Giornale di Puglia	n.d.	Bari, Giornata mondiale sul tumore ovarico: Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO.	23/04/18
Libero 24x7	4.407.160	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico.	23/04/18
Puglia News 24	n.d.	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico.	23/04/18
Bari Today	n.d.	All'Abeliano lo spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per la lotta contro il tumore ovarico.	24/04/18

Rassegna stampa
Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari
"Nel paese delle meraviglie"
Conferenza stampa 24/04/2018

Bordeline 24	n.d.	Giornata mondiale sul tumore ovarico: a Bari lo spettacolo di beneficenza: " Nel paese delle meraviglie".	24/04/18
Comune di Bari	n.d.	Giornata mondiale sul tumore ovarico, presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" organizzato da ACTO Onlus per sostenere le pazienti.	24/04/18
Libero 24x7	4.407.160	Bari. Giornata mondiale sul tumore ovarico, presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.	24/04/18
Puglia Libera News	n.d.	Bari, Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico.	24/04/18
Puglia Live	n.d.	Bari. Giornata mondiale sul tumore ovarico, presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.	24/04/18
TRM Network.it	n.d.	Bari, presentato lo spettacolo teatrale di beneficenza "Nel Paese delle Meraviglie".	24/04/18
Venti per quattro	n.d.	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	24/04/18
Virgilio	1.941.220	Bari. Giornata mondiale sul tumore ovarico, presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.	24/04/18
Corriere Meridionale	n.d.	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico.	25/04/18
Il Giornale del Sud	n.d.	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico.	25/04/18
Tommy Tedone	n.d.	A Bari un progetto di sostegno per sconfiggere il tumore ovarico.	25/04/18
Infoglitz	n.d.	Ha presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	26/04/18
Informazione	42.800	Tumore ovarico: killer crudele e silenzioso.	26/04/18
La Gazzetta del Mezzogiorno.it	25.840	Tumore ovarico: killer crudele e silenzioso.	26/04/18
News Rss 24	n.d.	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	26/04/18
Puglia News 24	n.d.	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	26/04/18
Virgilio	1.941.220	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	26/04/18
L'Economico	n.d.	Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie".	27/04/18
L'Economico	n.d.	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie".	28/04/18
Libero 24x7	4.407.160	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie".	28/04/18
Puglia News 24	n.d.	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie".	28/04/18
Virgilio	1.941.220	Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie".	28/04/18
Readership Totale	26.154.460		

DOMANI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 23 APR - Avvenimenti previsti per domani in Puglia:

BARI - sala giunta Palazzo di Citta' - ore 11:30

In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, a cura dell'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, conferenza stampa di presentazione della prima nazionale dello spettacolo di beneficenza 'Nel paese delle meraviglie', per sensibilizzare le donne sulla malattia.

OGGI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 24 APR - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia:

BARI - sala giunta Palazzo di Citta' - ore 11:30

In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, a cura dell'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, conferenza stampa di presentazione della prima nazionale dello spettacolo di beneficenza 'Nel paese delle meraviglie', per sensibilizzare le donne sulla malattia.

Tumore ovarico,a Bari spettacolo teatrale per raccolta fondi

20180424 00222

ZCZC0477/SXR

Salute

R SPE S44 QBKP

Tumore ovarico,a Bari spettacolo teatrale per raccolta fondi
Prima nazionale di 'Nel paese delle meraviglie' promosso da Acto (ANSA) - BARI, 24 APR - In vista della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si celebra l'8 maggio, Bari ospiterà la prima nazionale dello spettacolo teatrale "Nel paese delle meraviglie", interpretato da Melania Giglio. L'evento, promosso da Acto Onlus, Associazione italiana Contro il Tumore Ovarico, e' in programma il 4 maggio alle 21 nel Nuovo Teatro Abeliano di Bari. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

Lo spettacolo nasce da un'idea di Marioletta Bideri, sorella di Maria Flavia, fondatrice nel 2010 di Acto Onlus, alla cui memoria e' dedicato l'evento. "E' un'iniziativa importante - dichiara Adele Leone, presidente Acto Bari - perche', se e' essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nelle cure di questa neoplasia, lo e' altrettanto essere vicini alle donne che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro e per loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza". "Ho voluto raccontare il viaggio di una donna - dice l'attrice e autrice Melania Giglio - che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza dell'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita". Per l'assessore comunale al Welfare, Francesca Bottalico, "la prevenzione diventa ancora piu' incisiva e diffusa se utilizza canali alternativi come la musica e l'arte per promuovere il diritto a cure di qualita'".

Il tumore ovarico colpisce ogni anno circa 5.200 donne, 300 solo in Puglia, un terzo delle quali sopra i 75 anni d'eta'. E' il sesto tumore piu' diagnosticato fra le donne ed e' la quinta causa di morte per tumore nel sesso femminile. E' definito "silent killer" perche' "la sintomatologia e' molto sfumata e aspecifica - ha spiegato il ginecologo Gennaro Cormio - e questo determina un notevole ritardo nella diagnosi: nel 70 per cento dei casi il tumore viene diagnosticato quando la malattia e' ormai in stadio avanzato". (ANSA).

YB2-BU

24-APR-18 17:32 NNNN

La Giornata mondiale sul Tumore Ovarico a Bari

In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, organizza la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Oggi nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro interverranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie". Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'ocasio-

ne anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.

Lo spettacolo teatrale

Tumore ovarico e ricerca «Nel paese delle meraviglie»

In vista della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si celebra l'8 maggio, Bari ospiterà la prima nazionale dello spettacolo teatrale «Nel paese delle meraviglie», interpretato da Melania Giglio. L'evento, promosso da Acto Onlus, Associazione italiana Contro il Tumore Ovarico, è in programma il 4 maggio alle 21 nel Nuovo Teatro Abeliano di Bari. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi. Lo spettacolo nasce

da un'idea di Marioletta Bideri, sorella di Maria Flavia, fondatrice nel 2010 di Acto Onlus, alla cui memoria è dedicato l'evento. «È un'iniziativa importante - dichiara Adele Leone, presidente Acto Bari - per essere vicini alle donne che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza».



Il teatro Abeliano ospiterà l'iniziativa

{ Bari } Giornata mondiale sul tumore ovarico organizzata da Acto onlus

Lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” per sostenere le pazienti

In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età. Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abelianno, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, attrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”, e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari. “La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa “in cura” della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno

dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere “città delle meraviglie”, contribuendo con generosità al successo di questa serata”.

“Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia”.

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Il 4 maggio per la Giornata del tumore ovarico «Nel paese delle meraviglie» al teatro Abeliano

■ Andrà in scena venerdì 4 maggio a Bari, alle 21 al Nuovo Teatro Abeliano, (in via padre Massimiliano Kolbe, 3), la prima nazionale di «Nel paese delle meraviglie», spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTOOnlus (assoc. contro tumore ovarico), in coincidenza della presentazione della Giornata Mondiale del Tumore Ovarico (8 maggio).

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'in-

casso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

La scena sarà occupata interamente da un enorme abito-scenografia realizzato da Fabiano Di Marco. Le canzoni dello spettacolo, tutte dal vivo. Allestimento curato da Marco Carniti, allievo di G. Strehler

Per informazioni e biglietti: cell. 340.850.45.87, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.



L'ATTRICE Melania Giglio

Bari, «Nel paese delle meraviglie»

Stasera, alle 21, al Nuovo Teatro Abeliano, in via Massimiliano Kolbe 3, spettacolo, scritto e interpretato da Melania Giglio, «Nel paese delle meraviglie», presentato da Marioletta Bideri. I fondi raccolti saranno versati a favore di Acto, Alleanza contro il tumore ovarico onlus. Prenotazioni biglietti 340/850.45.87 - actoonlus.ba@gmail.com.



Abeliano

**La pièce di Giglio
contro i tumori**

Teatro Abeliano, via padre Kolbe 3
Alle 21; info 340.850.45.87

Alle 21 all' Abeliano Melania Giglio propone il suo nuovo spettacolo *Nel paese delle meraviglie* per sostenere Acto, onlus contro il tumore ovarico. L'incasso della serata è destinato all'acquisto di servizi e strumenti per le pazienti pugliesi.

COME DIFENDERSI L'USO DELLA PILLOLA ANTICONCEZIONALE HA UNA FUNZIONE PROTETTIVA

Tumore ovarico, il «killer silenzioso» non si manifesta se non troppo tardi

L'8 maggio ricorre la Giornata Mondiale contro questo cancro

Ll cancro ovarico è un killer astuto perché procede nel silenzio finché la malattia è così avanzata da essere quasi al limite dalla trattabilità.

«Si manifesta in maniera così subdola che 7 volte su 10 è talmente avanti da essere già in una fase critica» dice il professor **Gennaro Cormio**, della II clinica di Ginecologia e Ostetricia, del Policlinico di Bari.

Esso interessa, nel mondo, ogni anno, 250mila donne (in Italia 5.200 donne; 300 in Puglia e ne uccide 150.000. In Italia, la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è del 39,5%; più alta nelle donne più giovani, l'età media di insorgenza è verso i 50 anni, ma il 10% sono under 40 anni.

E purtroppo non esistono strategie preventive, né molte misure per ridurre il rischio: sorveglianza per le donne a rischio (con storia familiare

o mutazione genetica), chemio prevenzione (l'uso della pillola anticoncezionale), asportazione di ovaie e tube uterine in presenza di mutazione del gene BRCA1 e BRCA2. Tra i fattori protettivi: gravidanza, pluri-parità, allattamento.

«La sintomatologia è aspecifica e sfumata. Campanelli d'allarme – dice Cormio - distensione, fastidio o dolore addominale, che possono emergere con la difficoltà ad abbottonarsi la gonna o i pantaloni, disturbi di tipo intestinale con alternanza di dispepsia, stipsi, fastidi vescicali».

La terapia si avvale di chirurgia e chemioterapia (carboplatino e taxolo) più farmaci che im-

pediscano la neoformazione di vasi sanguigni e, quindi, nuova recidiva, somministrati in sinergia e secondo prescrizione dello specialista e dell'età della paziente. Un interven-

to chirurgico (asportazione radicale), eseguito nelle fasi iniziali, può portare a guarigione.

«Nelle più giovani – spiega Cormio - la strategia può prevedere un trattamento che preserva la fertilità e consente alla paziente la ricerca di una gravidanza che si riesce ad ottenere nel 50% dei casi».

Il problema del cancro ovarico è così sentito che l'8 Maggio gli è dedicata una Giornata mondiale.

(N. Sim.)

Giornalista: In occasione della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO, l'Alleanza Contro il Tumore Ovarico Onlus, di Bari ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età. Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al Nuovo Teatro Abeliano, sarà l'occasione anche per una raccolta fondi da destinare all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi. L'iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo di Città e allora a questo proposito vediamo le interviste che abbiamo realizzato.

Giglio: È uno spettacolo molto divertente, molto forte con una grande contaminazione musicale ed è uno spettacolo che racconta la storia di una donna che fa un viaggio al interno di sé stessa. Non svelo troppo per non togliere tutta la sorpresa ma insomma fa un bel viaggio appunto nel "paese delle meraviglie" cioè all'interno di sé stessa e riscopre sé stessa. Sono molto felice di collaborare nuovamente, come già ho fatto in passato, con ACTO Onlus per sensibilizzare le donne su questa patologia invisibile, molto insidiosa che è il tumore ovarico, quindi non solo si vede uno spettacolo che credo sarà piacevole ma partecipando a questa serata si sensibilizza tutti su un tema veramente importante.

Leone: È importante perché noi con questo spettacolo vogliamo anche ricordare la sesta Giornata Mondiale del Tumore Ovarico. E già il dire che siamo solo alla sesta Giornata ci indica come questo tumore è poco conosciuto nel mondo. A Bari appunto lo ricorderemo sia con questo evento teatrale, che sarà anche un evento per sorridere un po' e per avere anche un momento di allegria, e poi anche con un importante convegno che si terrà il 19 maggio. Perché poi avere la possibilità a livello mondiale, siamo 140 Paesi nel mondo che ricorderanno questa data, indica anche come questo è un tumore poco conosciuto. Voi saprete benissimo che viene detto il "tumore killer". È un killer silenzioso, le donne non lo conoscono, i medici a volte non lo conoscono e questo significa arrivare tardi alla diagnosi e quindi avere un rischio di morte molto alta, perché ben il 50% delle donne affette da tumore ovarico ancora oggi muoiono entro 24 mesi. Questa è una cosa molto terribile.

Speaker: Sono 300 in Puglia le nuove diagnosi di tumore dell'ovaio che colpisce sempre di più donne che hanno più di 75 anni, sono loro un terzo delle pazienti colpite dal silent killer, 5200 nuovi casi ogni anno scoperti spesso ad uno stadio avanzato, anche perché la sintomatologia è molto sfumata.

Leone: Una donna su 6 sa che esiste questa malattia, e questo è gravissimo. Ecco perché noi informiamo e usiamo anche questa cosa magnifica che può essere uno spettacolo, per parlare di questo tumore, per dire alle donne "state attente".

Speaker: Per sensibilizzare sulla malattia e sul diritto di accesso alle cure di qualità a qualsiasi età, l'ACTO, Alleanza Contro il Tumore Ovarico, in vista della Giornata Mondiale promuove uno spettacolo interpretato dall'estrosa Melania Giglio, dal titolo "Nel paese delle meraviglie", un viaggio all'interno di sé, ha spiegato l'attrice, che sarà presentato in prima nazionale al Nuovo Abeliano venerdì prossimo, 4 maggio. Per una fascia della popolazione poi è importante sottoporsi al test genetico.

Cormio: Andrebbe eseguito in tutte le pazienti affette da carcinoma dell'ovaio, e in una fetta di circa il 30% di pazienti affette da carcinoma della mammella. Sono pazienti con tumore mammario sotto i 36 anni e triple negative. Questi soggetti sono il primo step, i primi che devono essere sottoposti al test genetico, e in caso di presenza di una mutazione di tipo patogenetico, il test viene esteso a tutti i parenti di primo grado.

Giornalista: Lo chiamano “silent killer” ed è considerato fra i più temibili tumori femminili. Il tumore ovarico infatti si stima colpisca 5.200 donne all’anno, 300 solo in Puglia. Per sensibilizzare le donne sulla malattia e sul diretto all’accesso alle cure è stato realizzato lo spettacolo teatrale “Il paese delle meraviglie” scritto e interpretato da Melania Giglio e promosso da ACTO Onlus.

Giglio: Il 4 maggio debutta in prima nazionale, peraltro non l’abbiamo mai fatto per nessuno. Debutta a Bari al Teatro Abeliano questa nuova creazione teatrale che si intitola “Il paese delle meraviglie”. È uno spettacolo molto divertente, molto forte con una grande contaminazione musicale ed è uno spettacolo che racconta la storia di una donna che fa un viaggio al interno di sé stessa. Riscopre sé stessa.

Leone: È importante perché noi con questo spettacolo vogliamo anche ricordare la sesta Giornata Mondiale del Tumore Ovarico. E già il dire che siamo solo alla sesta Giornata ci indica come questo tumore è poco conosciuto nel mondo. A Bari appunto lo ricorderemo sia con questo evento teatrale, che sarà anche un evento per sorridere un po’ e per avere anche un momento di allegria, e poi anche con un importante convegno che si terrà il 19 maggio. Perché poi avere la possibilità a livello mondiale, siamo 140 Paesi nel mondo che ricorderanno questa data, indica anche come questo è un tumore poco conosciuto. Voi saprete benissimo che viene detto il “tumore killer”. È un killer silenzioso, le donne non lo conoscono, i medici a volte non lo conoscono e questo significa arrivare tardi alla diagnosi e quindi avere un rischio di morte molto alta, perché ben il 50% delle donne affette da tumore ovarico ancora oggi muoiono entro 24 mesi.

Cormio: È un tumore relativamente raro ma con una prognosi estremamente sfavorevole. La stragrande maggioranza delle pazienti viene diagnosticata in stadio avanzato e le nostre possibilità terapeutiche sono in queste condizioni limitate. I sintomi sono molto spesso sfumati, sono subdoli, non sono specifici.

Speaker: In occasione della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, ACTO, Alleanza Contro il Tumore Ovarico onlus di Bari, organizza la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia. Tutti i dettagli nell'intervista ad Adele Leone, Presidente ACTO Bari.

Giornalista: "Nel paese delle meraviglie" è il nome dello spettacolo di beneficenza organizzato per sensibilizzare le donne sul tema della malattia, in coincidenza con la giornata mondiale per il tumore ovarico.

Leone: Meglio perché noi, oltre che appunto informare, possiamo dare un momento di allegria, un momento di serenità a queste donne colpite da questa malattia terribile, e quindi ringraziamo chi ha pensato a questo, e tra l'altro la produttrice e la sorella di chi ha fondato ACTO, quindi la Flavia Bideri, nel 2010, penso appunto a queste donne che erano sole, perché ancora oggi le donne con il tumore ovarico molto spesso sono sole, nel senso che è difficile fare la diagnosi, è difficile fare una prevenzione, cioè non esiste una prevenzione, e quindi il poter informare è un po' diciamo il nostro fine totale, quindi meglio avere un momento di allegria, ma è bello anche poter parlare di questa malattia e informare il più possibile.

Speaker: Di che incidenza stiamo parlando? Quali numeri ci sono?

Leone: In Italia siamo circa 5.000 donne all'anno, colpite da questo male, e in Puglia sui 350/400 casi all'anno.

Speaker: In vista della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebrerà l'8 maggio, Bari ospiterà la prima nazionale dello spettacolo teatrale "Nel paese delle meraviglie", interpretato da Melania Giglio, l'evento promosso dall'Associazione Italiana contro il Tumore Ovarico, e in programma il 4 maggio alle 21:00, nel Nuovo Teatro Abeliano di Bari. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti in favore delle pazienti pugliesi.

Bari, Giornata mondiale sul tumore ovarico: Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO

BARI - In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, organizza la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro interverranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie".

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico

Domani l'assessora Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, organizza la prima nazionale del lo spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer , e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età .

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro intervorranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie".

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche , sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari ,che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.



DATA **23 aprile 2018**

PAG. **1/1**

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico

Domani l'assessora Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, organizza la prima nazionale del lo spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie", per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer , e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età .

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro interverranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie".

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche , sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari ,che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.

Rilevazioni web

All'Abeliano lo spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per la lotta contro il tumore ovarico

In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587,
e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”, e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

“La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa “in cura” della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere “città delle meraviglie”, contribuendo con generosità al successo di questa serata”.

“Nel paese delle meraviglie è un’iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l’informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cure di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un’idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia”.

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l’attrice e autriceMelania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all’amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L’appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Giornata mondiale sul tumore ovarico, presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" organizzato da ACTO Onlus per sostenere le pazienti

In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare **Francesca Bottalico**, **Adele Leone**, presidente ACTO Bari, **Melania Giglio**, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da **Gennaro Cormio**, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato **Francesca Bottalico** - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito **Adele Leone** -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di **Marioletta Bideri**, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice **Melania Giglio** -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato **Gennaro Cormio**-. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Bari - Giornata mondiale sul tumore ovarico - presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.

24/04/2018

PROGETTO ORGANIZZATO DA ACTO ONLUS PER SOSTENERE LE PAZIENTI



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".
"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

BARI, GIORNATA MONDIALE SUL TUMORE OVARICO

Domani l'assessora Bottalico alla presentazione del progetto dell'ACTO

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul Tumore Ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 di maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, organizza la prima nazionale del lo spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie”, per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti silent killer , e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età .

Domani, 24 aprile nella sala giunta Palazzo di Città, alle ore 11.30, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del progetto.

All'incontro intervorranno Adele Leone, presidente ACTO Bari, Gennaro Cormio, ricercatore dell'Università degli studi di Bari e Melania Giglio, autrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”.

Lo spettacolo, che si terrà il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche , sarà l'occasione anche per una raccolta fondi a favore di ACTO Bari ,che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

In Puglia ogni anno sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, considerato il più temibile tra i tumori femminili. Per sconfiggerlo è necessaria una sinergia tra chirurgia, chemioterapia e farmaci antiangiogenici: l'Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari i percorsi di prevenzione attualmente disponibili.

Bari - Giornata mondiale sul tumore ovarico - presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.

24/04/2018

PROGETTO ORGANIZZATO DA ACTO ONLUS PER SOSTENERE LE PAZIENTI



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cure di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Bari, presentato lo spettacolo teatrale di beneficenza “Nel Paese delle Meraviglie”



Lo chiamano silent killer ed è considerato il più temibile tra i tumori femminili. Il tumore ovarico, infatti, si stima colpisca 5.200 donne all'anno 300 solo in Puglia. Per sensibilizzare le donne sulla malattia e sul diritto all'accesso alle cure, è stato realizzato lo spettacolo teatrale “Nel Paese delle Meraviglie”, scritto e interpretato da Melania Giglio, e promosso da ACTO Onlus.

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie"

In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Bari - Giornata mondiale
sul tumore ovarico -
presentato il progetto Nel
paese delle meraviglie.

24/04/2018

PROGETTO ORGANIZZATO DA ACTO ONLUS PER SOSTENERE LE PAZIENTI



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia". "Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Giornata Mondiale del Tumore Ovarico

ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie": musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell'ovaio mentre aumenta l'età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l'8 maggio, a Bari la prima nazionale

di "Nel paese delle meraviglie", spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abellano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.

Per info e prenotazioni biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com

Lo chiamano il *silent killer* ed è considerato il più temibile tra i tumori femminili: in Italia il carcinoma ovarico colpisce ogni anno circa 5.200 donne, mentre sono oltre 300 i nuovi casi annui in Puglia. Da circa dieci anni l'incidenza di questo tumore non diminuisce, mentre è in aumento la percentuale di pazienti in età più avanzata. Persone ancora attive nella vita sociale e in molti casi punti di riferimento per intere famiglie. Eppure, proprio mentre si consolida il valore sociale delle donne in età avanzata da alcuni studi emerge come queste donne vengano curate di meno con il passare degli anni, con un impatto negativo in termini di sopravvivenza.

Per sensibilizzare sulla malattia e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età, ACTO Onlus – Alleanza Contro il Tumore Ovarico, promuove, con il sostegno di Roche "Nel paese delle meraviglie", uno spettacolo interpretato da Melania Giglio, una delle più carismatiche ed estrose attrici teatrali italiane.

In vista della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, Bari ospita la prima nazionale. **L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abellano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.** All'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

*«La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'Assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – dichiara **Francesca Bottalico**, Assessore al Welfare, Comune di Bari – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Diventa ancora più incisiva e più diffusa, se la prevenzione utilizza canali alternativi come la musica e l'arte per promuovere il diritto a cure di qualità, ad ogni età».*

*«"Nel paese delle meraviglie" è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro e per loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – dichiara **Adele Leone**, Presidente ACTO Bari – con questo spettacolo, nato da un'idea di **Marioletta Bideri**, la sorella di **Mariaflavia**, che è stata la fondatrice della nostra Associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia».*

"Nel paese delle meraviglie", recital musicale prodotto da BIS Tremila di Marioletta Bideri, scritto e interpretato da Melania Giglio, cattura l'attenzione per le scenografie magiche e fantastiche accompagnate da famosi brani musicali rigorosamente eseguiti dal vivo. Mela, la protagonista, si ritrova catapultata in un mondo nuovo, un po' folle e con regole spiazzanti. Unica guida, le voci delle donne che lo affollano e che aiuteranno la protagonista a ritrovarsi e a ricostruire la propria identità in un'evanescenza di emozioni e sentimenti.

«Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – afferma l'attrice e autrice **Melania Giglio** – in questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e di amore per sé stessa in qualunque circostanza della vita. Questa esperienza, nata grazie alla collaborazione con ACTO Onlus, mi ha dato la carica per rimettermi in gioco e spero che sia così anche per le altre donne».

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore nel sesso femminile. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale: la sopravvivenza a 5 anni non supera il 40% dei casi. Possibili campanelli d'allarme sono distensione, fastidio o dolore addominale, che possono emergere con la difficoltà ad abbottonarsi la gonna o i pantaloni, disturbi di tipo intestinale con alternanza di dispepsia, stipsi, fastidi vescicali.

«La sintomatologia è molto sfumata e aspecifica e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – afferma **Gennaro Cormio**, Ricercatore all'Università degli Studi di Bari, II Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia, Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari – il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia di combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore».

L'evento è dedicato alla memoria di Mariaflavia Villevielle Bideri, che nel 2010 ha fondato ACTO onlus con l'obiettivo di creare un'associazione di donne per le donne e fare in modo che ogni donna colpita da un tumore ovarico non si sentisse mai più sola e isolata.

«Il progetto "Nel paese delle meraviglie" ci inorgoglisce – sottolinea **Nicoletta Cerana**, Presidente ACTO Onlus – il recital di **Melania Giglio** vuole essere non solo un omaggio alla musica e al suo potere catartico perché con leggerezza ci aiuta a vivere meglio, ma anche un omaggio a tutte le donne che stanno combattendo contro la malattia e che si mobilitano in occasione della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico, promossa ogni mese di maggio da oltre 130 associazioni pazienti in 50 Paesi».

Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, è a fianco di ACTO Onlus fin dalla sua nascita e ha supportato diverse iniziative di ACTO proprio perché è nel DNA dell'Azienda stare al fianco delle persone che affrontano un percorso di malattia e di chi le rappresenta come fa ACTO.

«Roche sostiene il progetto "Nel paese delle meraviglie", che reputa un'idea davvero innovativa, dal momento che siamo convinti dell'importanza di fare una buona comunicazione sul tumore ovarico che colpisce le donne giovani come le meno giovani. Tutte loro hanno un valore sociale rilevante e un eguale diritto a cure di qualità – commenta **Anna Maria Porrini**, Direttore Medico Roche Pharma S.p.A. – la nostra Azienda coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili e riafferma l'alleanza portata avanti da sempre con ACTO Onlus».

Giornata Mondiale del Tumore Ovarico

ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie": musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell'ovaio mentre aumenta l'età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l'8 maggio, a Bari la prima nazionale

di "Nel paese delle meraviglie", spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.

Per info e prenotazioni biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com

Lo chiamano il *silent killer* ed è considerato il più temibile tra i tumori femminili: in Italia il carcinoma ovarico colpisce ogni anno circa 5.200 donne, mentre sono oltre 300 i nuovi casi annui in Puglia. Da circa dieci anni l'incidenza di questo tumore non diminuisce, mentre è in aumento la percentuale di pazienti in età più avanzata. Persone ancora attive nella vita sociale e in molti casi punti di riferimento per intere famiglie. Eppure, proprio mentre si consolida il valore sociale delle donne in età avanzata da alcuni studi emerge come queste donne vengano curate di meno con il passare degli anni, con un impatto negativo in termini di sopravvivenza.

Per sensibilizzare sulla malattia e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età, ACTO Onlus – Alleanza Contro il Tumore Ovarico, promuove, con il sostegno di Roche "Nel paese delle meraviglie", uno spettacolo interpretato da Melania Giglio, una delle più carismatiche ed estrose attrici teatrali italiane.

In vista della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, Bari ospita la prima nazionale. **L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.** All'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

*«La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'Assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – dichiara **Francesca Bottalico**, Assessore al Welfare, Comune di Bari – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Diventa ancora più incisiva e più diffusa, se la prevenzione utilizza canali alternativi come la musica e l'arte per promuovere il diritto a cure di qualità, ad ogni età».*

*«"Nel paese delle meraviglie" è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro e per loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – dichiara **Adele Leone**, Presidente ACTO Bari – con questo spettacolo, nato da un'idea di **Marioletta Bideri**, la sorella di **Mariaflavia**, che è stata la fondatrice della nostra Associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia».*

"Nel paese delle meraviglie", recital musicale prodotto da BIS Tremila di Marioletta Bideri, scritto e interpretato da Melania Giglio, cattura l'attenzione per le scenografie magiche e fantastiche accompagnate da famosi brani musicali rigorosamente eseguiti dal vivo. Mela, la protagonista, si ritrova catapultata in un mondo nuovo, un po' folle e con regole spiazzanti. Unica guida, le voci delle donne che lo affollano e che aiuteranno la protagonista a ritrovarsi e a ricostruire la propria identità in un'evanescenza di emozioni e sentimenti.

*«Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – afferma l'attrice e autrice **Melania Giglio** – in questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e di amore per sé stessa in qualunque circostanza della vita. Questa esperienza, nata grazie alla collaborazione con ACTO Onlus, mi ha dato la carica per rimettermi in gioco e spero che sia così anche per le altre donne».*

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore nel sesso femminile. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale: la sopravvivenza a 5 anni non supera il 40% dei casi. Possibili campanelli d'allarme sono distensione, fastidio o dolore addominale, che possono emergere con la difficoltà ad abbottonarsi la gonna o i pantaloni, disturbi di tipo intestinale con alternanza di dispepsia, stipsi, fastidi vescicali.

*«La sintomatologia è molto sfumata e aspecifica e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – afferma **Gennaro Cormio**, Ricercatore all'Università degli Studi di Bari, II Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia, Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari – il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia di combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore».*

L'evento è dedicato alla memoria di Mariaflavia Villevielle Bideri, che nel 2010 ha fondato ACTO onlus con l'obiettivo di creare un'associazione di donne per le donne e fare in modo che ogni donna colpita da un tumore ovarico non si sentisse mai più sola e isolata.

*«Il progetto "Nel paese delle meraviglie" ci inorgoglisce – sottolinea **Nicoletta Cerana**, Presidente ACTO Onlus – il recital di Melania Giglio vuole essere non solo un omaggio alla musica e al suo potere catartico perché con leggerezza ci aiuta a vivere meglio, ma anche un omaggio a tutte le donne che stanno combattendo contro la malattia e che si mobilitano in occasione della Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico, promossa ogni mese di maggio da oltre 130 associazioni pazienti in 50 Paesi».*

Roche, leader mondiale nella ricerca e sviluppo di nuove opzioni terapeutiche in oncologia, è a fianco di ACTO Onlus fin dalla sua nascita e ha supportato diverse iniziative di ACTO proprio perché è nel DNA dell'Azienda stare al fianco delle persone che affrontano un percorso di malattia e di chi le rappresenta come fa ACTO.

*«Roche sostiene il progetto "Nel paese delle meraviglie", che reputa un'idea davvero innovativa, dal momento che siamo convinti dell'importanza di fare una buona comunicazione sul tumore ovarico che colpisce le donne giovani come le meno giovani. Tutte loro hanno un valore sociale rilevante e un eguale diritto a cure di qualità – commenta **Anna Maria Porrini**, Direttore Medico Roche Pharma S.p.A. – la nostra Azienda coglie questa importante occasione per rinnovare il suo impegno nella battaglia contro i tumori femminili e riafferma l'alleanza portata avanti da sempre con ACTO Onlus».*

A Bari un progetto di sostegno per sconfiggere il tumore ovarico



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

“Nel paese delle meraviglie è un’iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l’informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cure di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un’idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia”.

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l’attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all’amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L’appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

HA PRESENTATO LO SPETTACOLO "NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"

Lo spettacolo è organizzato da Acto onlus per supportare i pazienti

BARI – In occasione della Giornata mondiale per il cancro ovarico, celebrata in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO – Alleanza contro il cancro ovarico onlus – a Bari, ha organizzato il primo spettacolo nazionale di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare sulla malattia, definito da esperti killer silenziosi, e sul diritto di accedere a cure di qualità a qualsiasi età

Lo spettacolo, in programma per il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il supporto di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi a favore di ACTO Bari, che utilizzerà la raccolta della serata per l'acquisto di servizi e strumenti dedicati ai pazienti pugliesi

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'avvocato del Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Policlinico di Bari.

" La prevenzione è una delle priorità del Welfare Council, specialmente su temi delicati come il cancro ovarico – ha detto Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne Sono d'accordo con Acto l'idea di prendere "in cura" la dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a supporto degli ammalati e delle loro famiglie. canali alternativi, come musica e arte, sono ormai noti per offrire al percorso di cura del paziente, indipendentemente dall'età, speriamo che Bari possa essere una "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata " .

" Nel Paese delle Meraviglie è un'importante iniziativa perché, se è essenziale promuovere informazioni sulla ricerca e sui successi ottenuti nel trattamento di questa neoplasia, è ugualmente vicina a tutte le donne di tutte le età, che combattono contro il cancro ovarico offrendo loro momenti di gioia, condivisione e consapevolezza – continua Adele Leone – Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marietta Bideri, la sorella del fondatore della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno rompere il muro di silenzio che ha circondato questa malattia troppo a lungo ".

" Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di buone cause e questo sembra eccellente, data la gravità della malattia, la disinformazione e il silenzio che ancora riguardano – ha detto l'attrice e autrice Melania Lily -. In questo caso ho voluto raccontare il viaggio contemporaneo di una donna come molti che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso la ricerca introspettiva, all'autocoscienza e amore per se stessa in ogni circostanza della vita ".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta principale causa di morte per cancro. Questa è la peggior prognosi nel mondo occidentale.

" I sintomi sono molto sfocati e questo provoca un notevole ritardo nella diagnosi: in oltre il 70% dei casi il cancro ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ora in fase avanzata – sottolinea Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due capisaldi: offrire ai pazienti il miglior intervento chirurgico possibile e la migliore terapia medica, utilizzata sinergicamente. Dopo trattamento chirurgico e chemioterapia, il trattamento viene utilizzato con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione dei vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia ci sono 300 nuove diagnosi di tumore ovarico, il più formidabile tra i tumori delle donne ".

L'organizzazione senza fini di lucro ACTO si impegna a garantire le migliori condizioni di assistenza e alle loro famiglie sono garantite le rotte di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, presso il Nuovo Teatro Abeliano.

Tumore ovarico: killer crudele e silenzioso

È tale perché - dice il prof. Gennaro Cormio, ginecologo ospedale consorziale policlinico, Bari - si manifesta solo quando la malattia è avanzata e, quindi, 7 su 10 diagnosi giungono in questa fase. Età media di insorgenza: 50 anni, ma, nel 10%, in under 40 anni.

Il tumore colpisce quasi una donna al giorno in Puglia (più di 14 in Italia; 410 nel mondo) con una sopravvivenza del 39,5%, a 5 anni dalla diagnosi.

La sintomatologia è molto sfumata e aspecifica.

Campanelli d'allarme sono: distensione, fastidio o dolore addominale, che possono emergere con la difficoltà ad abbottonarsi la gonna o i pantaloni, disturbi di tipo intestinale con alternanza di dispepsia, stipsi, fastidi vescicali.

La terapia si avvale di chirurgia e chemioterapia (carboplatino e taxolo più farmaci che impediscano la neoformazione di vasi sanguigni) in sinergia che, purtroppo, sono risolutive solo in pochissimi casi. Un intervento chirurgico (asportazione radicale), eseguito nelle fasi iniziali, può portare a guarigione.

Nelle più giovani - dice Cormio - la strategia può prevedere un trattamento che preserva la fertilità e consente alla paziente la ricerca di una gravidanza (si registra nel 50% dei casi).

In occasione della Giornata mondiale dedicata alla malattia - dice Adele Leone, presidente Alleanza contro il tumore ovarico (ACTO Onlus) - il 4 maggio, a Bari (Teatro Abeliano ore 21), sarà presentato un recital musicale ("Nel paese delle meraviglie") interpretato dall'autrice stessa, Melania Giglio. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti a favore della pazienti pugliesi.

Per informazioni e prenotazioni: → actoonlus.ba@gmail.com Tel. 3408504587

Tumore ovarico: killer crudele e silenzioso

È tale perché - dice il prof. Gennaro Cormio, ginecologo ospedale consorziale policlinico, Bari - si manifesta solo quando la malattia è avanzata e, quindi, 7 su 10 diagnosi giungono in questa fase. Età media di insorgenza: 50 anni, ma, nel 10%, in under 40 anni.

Il tumore colpisce quasi una donna al giorno in Puglia (più di 14 in Italia; 410 nel mondo) con una sopravvivenza del 39,5%, a 5 anni dalla diagnosi.

La sintomatologia è molto sfumata e aspecifica.

Campanelli d'allarme sono: distensione, fastidio o dolore addominale, che possono emergere con la difficoltà ad abbottonarsi la gonna o i pantaloni, disturbi di tipo intestinale con alternanza di dispepsia, stipsi, fastidi vescicali.

La terapia si avvale di chirurgia e chemioterapia (carboplatino e taxolo più farmaci che impediscano la neoformazione di vasi sanguigni) in sinergia che, purtroppo, sono risolutive solo in pochissimi casi. Un intervento chirurgico (asportazione radicale), eseguito nelle fasi iniziali, può portare a guarigione.

Nelle più giovani - dice Cormio - la strategia può prevedere un trattamento che preserva la fertilità e consente alla paziente la ricerca di una gravidanza (si registra nel 50% dei casi).

In occasione della Giornata mondiale dedicata alla malattia - dice Adele Leone, presidente Alleanza contro il tumore ovarico (ACTO Onlus) - il 4 maggio, a Bari (Teatro Abeliano ore 21), sarà presentato un recital musicale ("Nel paese delle meraviglie") interpretato dall'autrice stessa, Melania Giglio. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti a favore della pazienti pugliesi.

Per informazioni e prenotazioni: → actoonlus.ba@gmail.com Tel. 3408504587

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie"

Lo spettacolo è organizzato da Acto onlus per sostenere le pazienti

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – ha dichiarato Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l’attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all’amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L’appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: [mailto:actoonlus.ba@gmail.com | actoonlus.ba@gmail.com].



DATA **26 aprile 2018**

PAG. **1/2**

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie"

Lo spettacolo è organizzato da Acto onlus per sostenere le pazienti

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – ha dichiarato Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

Rilevazioni web



DATA **26 aprile 2018**

PAG. **2/2**

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: [mailto:actoonlus.ba@gmail.com | actoonlus.ba@gmail.com].

Rilevazioni web

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo 'Nel paese delle meraviglie'

Lo spettacolo è organizzato da Acto onlus per sostenere le pazienti

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – ha dichiarato Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: [mailto:actoonlus.ba@gmail.com | actoonlus.ba@gmail.com].

Bari, giornata mondiale sul tumore ovarico: presentato lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie”

Lo spettacolo è organizzato da Acto onlus per sostenere le pazienti

BARI – In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”, e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

“La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – ha dichiarato Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa “in cura” della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere “città delle meraviglie”, contribuendo con generosità al successo di questa serata”.

“Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia”.

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l’attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all’amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L’appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari “Nel paese delle meraviglie”

Musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

BARI – In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell'ovaio mentre aumenta l'età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l'8 maggio, a Bari la prima nazionale di “Nel paese delle meraviglie”, spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.



Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie"

Musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

BARI – In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell'ovaio mentre aumenta l'età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l'8 maggio, a Bari la prima nazionale di "Nel paese delle meraviglie", spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.



DATA 28 aprile 2018

PAG. 1/1

Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari “Nel paese delle meraviglie”

Musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

BARI – In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell’ovaio mentre aumenta l’età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l’8 maggio, a Bari la prima nazionale di “Nel paese delle meraviglie”, spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All’evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un’attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l’incasso della serata all’acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L’appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.

Giornata Mondiale del Tumore Ovarico, ACTO Onlus porta a Bari "Nel paese delle meraviglie"

Musica e sorrisi per sostenere le donne che lottano e promuovere il diritto a cure di qualità a ogni età

BARI – In Puglia ogni anno oltre 300 nuove diagnosi di tumore dell'ovaio mentre aumenta l'età delle pazienti: oggi circa 1/3 delle donne con questo carcinoma ha più di 75 anni.

In occasione della Giornata Mondiale, che si celebra l'8 maggio, a Bari la prima nazionale di "Nel paese delle meraviglie", spettacolo teatrale scritto e interpretato da Melania Giglio, promosso da ACTO Onlus con il sostegno di Roche.

All'evento, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari, è associata un'attività di raccolta fondi a favore di ACTO Bari, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti pugliesi.

L'appuntamento è per venerdì 4 maggio, ore 21.00 al Nuovo Teatro Abeliano, Via Padre Massimiliano Kolbe, 3.